VareseNews

"Odio comunisti e sindacalisti". E spacca auto e camper con un martello

Pubblicato: Sabato 12 Luglio 2014

Odiava "i sindacalisti e i comunisti". Così P.M., classe 63, guardia giurata di Arese, ha ben pensato di uscire ieri notte di casa con un martello e rompere i vetri del camper degli Slai-Cobas, parcheggiato da anni con tanto di bandiere davanti alla portineria est del sito dell'ex-Alfa Romeo di Arese.

Nulla a che fare con le vertenze in atto, ma solo un raptus che l'ha portato la scorsa notte a rompere i vetri, a staccare le bandiere e a lasciare pure la "firma" sul malfatto, la fotocopia della sua tessera di un partito di centro-destra.

Non contento, si è portato a **Pero sul Sempione**, dove sono presenti un **CAF pensionati CISL e la locale sede CGIL**. Anche qui stesso modus operandi, martellate alle vetrine e "firma" con fotocopia della tessera.

I Carabinieri di Rho, una volta avvisati, tra quanto lasciato sul posto, dall'escussione di qualche testimone e dalla visione degli impianti di video sorveglianza, sono in breve giunti a identificare l'autore. Nella sua casa, perquisita, è stato trovato in un armadio il martello utilizzato che è stato sottoposto a sequestro unitamente alla pistola detenuta legittimamente, in quanto guardia giurata.

Ora dovrà affrontare un **processo per danneggiamento aggravato e porto abusivo di strumenti atti ad offendere.** Davanti ai militari si è giustificato così: odiava i sindacalisti e i comunisti.

Nel corso della mattina l'uomo ha poi dato ulteriori segni di squilibrio in un esercizio pubblico di Arese e per lui si è proceduto ad accompagnamento presso l'ospedale di Rho ove si trova in osservazione nel reparto di psichiatria. Anche in questa occasione si era messo ad urlare e a spintonare l'avventore di un bar perché aveva l'aspetto di un "comunista".

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it